COMUNITA' IN CAMMINO

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Anno 9 N. 13	IV DOMENICA DI AVVENTO 21/12/2025	*Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele: « Dio-con-noi ».*

*Carissimi, **è ora di spalancare le porte al Natale!***

*In questa ultima domenica di Avvento la liturgia ci presenta la figura di **San Giuseppe**. È un uomo giusto, che sta per sposarsi. Ma scopre che la sua promessa sposa è incinta. I suoi sogni sul futuro vanno in frantumi. Eppure un altro sogno gli cambia la vita: **Dio irrompe nella storia attraverso il grembo verginale di Maria e lui è chiamato a prendersi cura del Figlio di Dio. E risponde sì.** Con coraggio si fida, accoglie, è disponibile, non domanda ulteriori garanzie.*

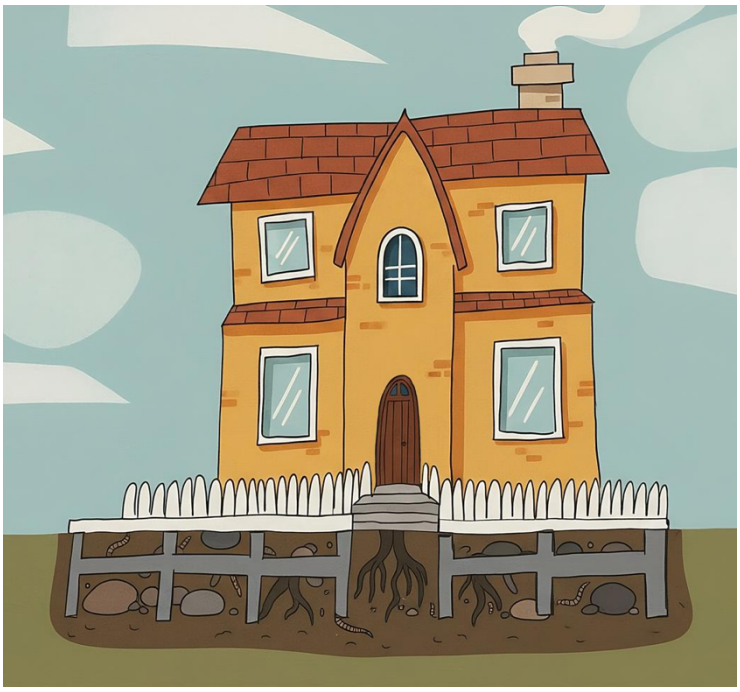
*Anche noi abbiamo i nostri sogni. Chissà quanti di essi si sono infranti lasciandoci sofferenza e rimpianti. **Eppure Natale viene a dirci che le sorprese di Dio vanno oltre le nostre aspettative**, fanno nascere vita dove c'è il rifiuto, portano luce dove manca speranza, donano l'amore nel tenero abbraccio di un bimbo, inondano di gioia e pace l'animo di chi le accoglie.*

Non temere Giuseppe, non temere Maria, non temere chiunque tu sia**: se ti fidi di Dio, se impari a riconoscere il suo passaggio tra noi, se accogli la sua presenza con animo lieto, si spalancherà la porta del tuo cuore per far spazio alla misericordia e all'amore autentico! **Sia questo il nostro augurio più sincero di un Santo Natale e di un Nuovo Anno dove regni la pace e l'adesione del cuore alla volontà di Dio!

don Filippo, don Luciano, don Dan, don Henrique, diacono Daniele e diacono Faneva

Cammino d'Avvento – Quarta Domenica

TETTO DELLA CASA



Dopo aver posto le fondamenta, innalzato le mura e aperto porte e finestre, **in questa quarta domenica di Avvento completiamo la nostra casa con il TETTO**.

Il tetto rende la casa abitabile, la protegge e a custodisce.

Maria e Giuseppe sono per noi segno della Speranza che accoglie la volontà di Dio. **Maria** dice il suo "sì" nel servizio fiducioso. **Giuseppe** dice il suo "sì" nel silenzio, accogliendo il progetto di Dio anche senza comprendere tutto, lasciandosi guidare nel sogno.

In loro **l'attesa diventa concreta, operosa, capace di fare spazio a Gesù**.

Solo una casa completa può accoglierlo, solo un cuore disponibile può diventare sua dimora. Nella casa che stiamo costruendo come comunità, **il tetto ci ricorda che la Speranza nasce dall'affidarci a Dio**.

Per questo il nostro impegno è:

COME MARIA E GIUSEPPE: SERVIRE È DIRE SÌ ALLA SPERANZA

Nel periodo di Avvento riportiamo il testo del Vangelo affinché ciascuno di noi possa rileggerlo e rimeditarlo durante la settimana.

Vangelo della domenica

Mt 1, 18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

1 GENNAIO 2026

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Il 26 agosto 2025 la Sala Stampa della Santa Sede ha pubblicato il tema del Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata Mondiale della Pace 2026, che sarà celebrata il 1° gennaio:

«La pace sia con tutti voi: verso una pace "disarmata e disarmante"»

Dai primi istanti del suo pontificato, quando per la prima volta, nel pomeriggio dell'8 maggio, si è affacciato dalla Loggia centrale della Basilica di San Pietro, fino al tema della Giornata Mondiale della Pace, la pace è rimasta il filo d'oro che attraversa le parole e i gesti di Papa Leone XIV.

Il Pontefice invita "l'umanità a rifiutare la logica della violenza e della guerra, per abbracciare una pace autentica, fondata sull'amore e sulla giustizia". Essa deve essere **disarmata**, cioè "non fondata sulla paura, sulla minaccia o sugli armamenti"; e **disarmante**, perché "capace di sciogliere i conflitti, aprire i cuori e generare fiducia, empatia e speranza". Ma non basta invocare la pace**, "bisogna incarnarla in uno stile di vita che rifiuti ogni forma di violenza, visibile o strutturale"**.

Nelle parole di Leone XIV, il tema della pace non è mai disgiunto dal contesto presente, con le sue ferite ancora aperte. "Il nostro mondo presenta le cicatrici profonde del conflitto, della disuguaglianza, del degrado ambientale e di un crescente senso di disconnessione spirituale". La riconciliazione nasce "dalla realtà", dai territori e dalle comunità, e cresce nelle istituzioni locali. Non negando "differenze" e "conflittualità", ma riconoscendole, assumendole e attraversandole.

Dove il dolore sembra prevalere, nasce la responsabilità più alta: costruire un domani di riconciliazione. Leone XIV afferma con forza: "**Se vuoi la pace, prepara istituzioni di pace**". Non solo dalle altezze, ma "dal basso, in dialogo con tutti". La condizione universale per edificarla resta una: "**Senza il perdono non ci sarà mai la pace!**".

Attraverso un gesto così forte, **la pace si fa quindi "luce del mondo"**: la cercano "tutti", ma soprattutto i giovani, chiamati ad abitare il futuro. "Quanto ha bisogno il mondo di missionari del Vangelo che siano testimoni di giustizia e di pace!", ha detto nella Veglia del Giubileo a loro dedicato tenutasi a Tor Vergata. E ancora alle nuove generazioni, radunate in Piazza San Pietro per la Messa degli eventi dell'Anno Santo, ha affidato un grido che squarciasse il cielo e restasse memoria:

"Vogliamo la pace nel mondo!"

GRAZIE! GRAZIE! GRAZIE!

È stato veramente confortante vedere la quantità enorme di prodotti alimentari destinati ai due sportelli Caritas Vicariali, raccolti domenica scorsa nelle varie chiese di Marghera. Segno tangibile e ormai consolidato di una solidarietà viva e presente nelle nostre comunità cristiane.

Nella sua esortazione *Dilexi Te* Papa Leone dice: *"Non sarà la soluzione alla povertà nel mondo, che va cercata con intelligenza, tenacia, impegno sociale. Ma noi abbiamo bisogno di esercitarci nell'elemosina per toccare la carne sofferente dei poveri"* E cita san Giovanni Crisostomo: *"L'elemosina è l'ala della preghiera. Se non aggiungi un'ala alla tua preghiera, a malapena potrà volare"*.

Domenica scorsa stormi di preghiere hanno preso il volo.

Gli Appuntamenti di Natale

Dal 22 Dic 2025 al 6 Gen 2026

La prossima settimana Comunità in Cammino non uscirà.

Sante Messe

Mer 24 San Pio X ore 18.00 **S. Messa della vigilia di Natale** (specialmente per bambini e ragazzi)
Gesù Lavoratore ore 22.00 **S. Messa della notte**

Gio 25 **Natale di Nostro Signore Gesù Cristo**
San Pio X ore 8.00 e ore 10.00
Gesù Lavoratore ore 10.30

Ven 26 Santo Stefano primo martire
San Pio X ore 8.00 - Gesù Lavoratore ore 18.00

Sab 27 San Giovanni evangelista
San Pio X ore 8.00 e ore 18.00

Dom 28 Santa famiglia di Nazareth
San Pio X ore 8.00 e ore 10.00
Gesù Lavoratore ore 10.30

Lun 29 San Pio X ore 8.00 - Gesù Lavoratore ore 18.00

Mar 30 San Pio X ore 8.00 e ore 18.00

Mer 31 San Pio X ore 17.00 Adorazione e Te Deum;
ore 18.00 Santa Messa

Gio 1 **Solennità Maria Madre di Dio**
San Pio X ore 8.00 e ore 11.00 (anziché ore 10.00)
Gesù Lavoratore ore 10.30

Ven 2 San Pio X ore 8.00 - Gesù Lavoratore ore 18.00

Sab 3 San Pio X ore 8.00 e ore 18.00

Dom 4 San Pio X ore 8.00 e ore 10.00
Gesù Lavoratore ore 10.30

Lun 5 San Pio X ore 8.00 e ore 18.00

Mar 6 **Epifania**
San Pio X ore 8.00 e ore 10.00
Gesù Lavoratore ore 10.30

Confessioni

Lun 22 a Gesù Lavoratore ore 16.00 - 18.00
Mar 23 a San Pio X ore 16.00-18.00
Mer 24 a San Pio X ore 9.00-11.30 e 15.00-18.00

Penitenziale Vicariale per adulti

Lun 22 alla Cita alle ore 19.00
Mar 23 a Catene alle ore 19.00

Altri appuntamenti

Lun 22 Cena *Mai più senza* (per giovanissimi, giovani e universitari)
Mer 31 Festa di Capodanno per famiglie, giovani e anziani

Settimanale della Collaborazione Pastorale

Parr. San Pio X
Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910; e-mail: spioxmarghera@gmail.com
IBAN: Parrocchia San Pio X
IT24I0306909606100000060140

SS Messe
Giorni feriali: **ore 7.45** (dal lunedì al sabato)
ore 18.00 (solo mar, gio, sab)
Giorni festivi: **ore 8.00 - 10.00**

P. Gesù Lavoratore
Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
IBAN: Parrocchia Gesù Lavoratore
IT55O0306909606100000009089

SS Messe
Giorni feriali: **ore 18.00** (solo lun, mer, ven)
Giorni festivi: **ore 10.30**

Nei giorni festivi **S. Messa alle ore 18.30** per tutte le parrocchie di Marghera **c/o la chiesa di Catene**

Ci trovate su Facebook: **@DonOrioneMarghera** Instagram: **@oratoriodonorione_marghera**
Per ricevere tutte le informazioni comunitarie sul cellulare inviare messaggio WhatsApp al nr. **375 7455682**